ELDORADO-LUCIA

STABILIMENTO DI BAGNI - UNICO CON LAVANDERIA A VAPORE
ALLA PUNTA DEL FORTE OVO

TEATRO-CAFFÈ

Tariffa Bagni

Spogliatoio per uno				L. 0,40	abb.	L. 0,35
„	„	due	„	„ 2	„ 0,60	„	„ 0,50
Camerino	„	uno	„	„ 2	„ 0,60		
„	„	due	„	„ 4	„ 0,80	„	„ 0,70
„	„	quattro	„	„ 4	„ 1,20	„	„ 1,00
„	ora fissa, o	famiglia	„	„ 4	„ 2,00	„	„ 1,50
Supplemento per uno			„	„ 1	„ 0,30		
Lenzuola in più, ciascuno					„ 0,10		

Ingr. Sala per chi non fa bagno „ 0,20
„ „ „ giorni festivi „ 0,30
La direz. non risponde degli oggetti non depositati

Si paga ai marinai:
Costume da Bagno L. 0,20
Sugheri „ 0,10
Salvagente „ 0,20
Paglia „ 0,30

I Cani pagano il biglietto da Bagno

La direzione

Avviso interessante

Per comodità dei Signori Bagnanti a cominciare dal 14 luglio 1901, partirà ogni ora in continuazione dalla Nuova Capitaneria di porto (sbocco della Via Duomo) il battello a Vapore *Adolfo* prezzo centesimi 5 l'andata e Centesimi 5 il ritorno.

Saranno accettati a bordo i soli possessori forniti di biglietti di bagno.

N. B. È vietato l'imbarcazione alle persone non decentemente vestite.

Segretariato del popolo

(Corso Garibaldi Vecchio, 338)

Gli abitanti della via Maddalena, quella che da via Annunziata corre fino a Porta Capuana, si lamentano contro certi beccai del luogo che ammorbano la loro strada. Essi ci scrivono che questi beccai sono usi ad immergere in tinozze piene di acqua la così detta *carne da merce* (fegato, polmoni, intestini ecc.) e non contenti di questo, rovesciano poi queste tinozze d'acqua sanguigna e puzzolente nel bel mezzo della strada, con quanto piacere dell'olfatto di chi passa lasciamo immaginare. Ci auguriamo che l'Ufficio d'Igiene, sollecito di rimuovere qualsiasi causa di contagio, voglia provvedere per questo giusto reclamo.

Il signor Carmine Ricchezza, domiciliato in via Loggia di Genova 61, recatosi l'altro giorno sulla sezione Mercato a dimandare dei cortesi chiarimenti circa un'ordinanza municipale di "attintamento„ dell'intera facciata esterna del palazzo segnato col n. 21 alla Loggia di Genova, invece di essere ricevuto con identica cortesia, si ebbe per tutta risposta da un dottore di quella sezione: " rivolgetevi alla *Propaganda*!„ Il signor Ricchezza difatti così ha fatto e noi ci teniamo a pubblicamente dichiarare che, ove le cose stanno come egli dice, questo signor dottore dev'essere uno scostumato o peggio.

Al Vico Stella n. 16 v'è un palazzo della S. Casa degl'Incurabili che confina col vico Castellina a Fonseca. Or bene, i bassi di questa proprietà, adibiti tutti ad uso di abitazione, non hanno acqua., e gli inquilini sono costretti a prenderne da una fontanina a getto meschino che trovasi nel cortile. Esistono o no le così dette licenze di abitabilità?

Gennaro Amabile dovendo esigere un credito a Palermo si rivolse con lettera alla Questura di Palermo: gli si rispose che avesse mandato la ricevuta al negoziante il quale era disposto a pagare. L'Amabile non volendo arrischiare così la ricevuta, per mezzo dell'ufficio di P. S. di S. Carlo all'Arena, mandò la ricevuta alla Questura di Palermo che da 4 mesi non ha più risposto. A chi deve rivolgersi l'Amabile?

Il vico Vasto a Casanova è diventato assolutamente impraticabile: d'estate polvere che accieca e larghi fossi che minacciano rotture di testa, d'inverno veri pantani che ammorbano l'aria e che è necessario attraversare a guado. Forse la lontananza impedisce una effettiva sorveglianza.

La via Alessio Mazzocchi, una bella strada del nuovo rione Arenaccia, e tenuta in uno stato veramente indecente, il servizio di spazzamento vi è abolito, di inaffiamento è inutile parlare, di pubblica sicurezza manco per sogno.

Ed ogni galantuomo si permette di fare i propri comodi sui marciapiedi senza che alcuno tenti d'impedirlo o altri di pulire in seguito.

Gli abitanti sono assolutamente stancati ed invocano energici ed immediati provvedimenti.

MOVIMENTO OPERAIO

Il regio commissario, nella tornata di Sabato scorso, di comune accordo con i sub commissarii, ha concesso otto vani dell'edificio di S. Lorenzo alla Borsa del Lavoro. Oggi stesso la concessione sarà presentata alla Giunta Provinciale Amministrativa per la relativa approvazione. Tanto per ora.

Gli operai del R. Arsenale

Tennero una ordinata e numerosissima assemblea domenica scorsa.

Sul tema delle promozioni di classe riferì l'elettricista Luongo Pasquale e l'adunanza approvò ad unanimità il seguente ordine del giorno:

Gli arsenalotti napoletani riuniti in solenne assemblea, auspice il loro sotto-comitato permanente;

considerando che mentre un r. decreto del 22 novembre 1900 ripristinava le promozioni di classe a L. 0,50 che non furono più fatte, da oltre un anno, neanche da L. 0,25;

fanno voti perchè non fosse più oltre prorogato tale termine e deliberano, in base alle vigenti disposizioni regolamentari, di nominare due commissioni di tre membri, della Direzione Artiglieria l'una e delle costruzioni navali l'altra, per far pervenire alle locali autorità arsenalizie tali desiderati.

L'Assemblea quindi nominò le due Commissioni e decise di riconvocarsi in altra tornata la sera di sabato 27 corr. alle ore 20 negli stessi locali per la relazione morale e finanziaria della associazione — e per conoscere il risultato dell'andata delle commissioni presso le autorità per le promozioni.

Sindacato Operai Ferrovieri

Domenica scorsa si tenne il preannunziato comizio a S. Giovanni Teduccio: oratori furono l'avv. Domenico Maiolo e l'operaio Migliaccio Giuseppe, che suscitarono molto entusiasmo incitando gli intervenuti all'organizzazione e spiegando come la mancanza di questa, sia la causa di tutti i mali che la classe lavoratrice è condannata a subire. Indi prese la parola l'operaio Roberti esponendo quali sieno le ragioni per cui le amministrazioni ferroviarie adoperano disparità di trattamento fra il personale del primo compartimento e quello del secondo. Di poi fu votato il seguente ordine del giorno:

Gli operai ed avventizii

Considerando che i ripetuti annuali richiami sotto le armi colpiscono gran parte di detto personale arrecandogli gravi danni per la perdita dell'impiego. Fanno voti al governo, tutto ed in parte speciale al Ministro della Guerra e dei lavori Pubblici di volere esonerare da tale richiamo alle armi il detto personale fornendogli il modulo 5 applicato al personale stabile e chiedono l'intervento del governo stesso acciò le attuali società abbiano a rimettere immediatamente al servizio ferrovieri appena congedatisi non lasciando alle società stesse il diritto di lasciarli sul lastrico.

2. Chiedono l'intervento del governo acciò la 4. sezione di consiglio di Stato si pronunzi sollecitamente sul ricorso presentato dalle società ferroviarie in conformità alla legge 31 marzo 1901 N. 101, e quindi obblighi le medesime a far funzionare i detti istituti dalla legge stessa previsti, riconosciuti tanto vantaggiosi pel miglioramento di migliaia di famiglie che lavorano e soffrono.

Richiedono il completo rispetto alla legge: così sparirà quella disparità di trattamento che disonora un popolo civile.

3. Considerato essere prossimo lo scadere delle convenzioni ferroviarie. Fanno voti che il governo faccia un serio ponderato studio acciò non abbiano a rinovarsi.

4. Chiedono all'amministrazione della Mediterranea l'immediata regolarizzazione degli allievi operai del 2. compartimento usando i medesimi trattamenti del 1.°, deplorà i sistema di due pesi e misure sino ad oggi applicato e dà mandato di fiducia all' Onorevole Nofri pel completo risolvimento della vertenza in parola.

Pei deliberati da applicarsi con leggi e per sollecitare il governo a provvedere immediatamente si da mandato di fiducia ai rappresentanti al Parlamento della estrema sinistra ed in modo speciale ai deputati Nofri, Todeschini, Pescetti e Ciccotti.

Il comizio si chiuse col mandare un solidale saluto agli Scioperanti di Taranto, incitandoli ad organizzarsi; e con una sottoscrizione a favore degli Scioperanti trafilatori di Napoli che fruttò L. 10,05.

I trafilatori

Lo sciopero dei trafilatori della Società Meridionale continua ancora, ne accenna per ora a finire. Ci furono venerdì scorso alcune trattative fra l'amministrazione e gli scioperanti, ma furono subito troncate perchè la società si dichiarò decisa a non concedere l'aumento. E gli operai si dichiararono più che mai decisi a non ripigliare il lavoro che a nuove condizioni.

Intanto già la società era riuscita ad ingaggiare tre operai genovesi cui aveva pagate anticipatamente le spese di viaggio ed a cui non aveva dato avviso dello sciopero.

Ma questi lavoratori appena messi al lavoro se ne sono subito allontanati, perchè convinti che erano stati chiamati per tradire i loro compagni.

E lo stesso siamo sicuri faranno tutti gli altri a gran gioia della Direzione che spende tanto denaro per spese di viaggio ma che non ha mai un centesimo disponibile per migliorare le condizioni dei propri operai.

Lo sciopero è dunque sempre completo e la solidarietà non vene meno fra gli scioperanti.

Noi ancora una volta rivolgiamo caldo appello a tutti i trafilatori d'Italia di incoraggiare i loro compagni in lotta con aiuti morali e finanziari.

Preghiamo pure i detentori di schede di sottoscrizione di consegnarle al più presto possibile essendo necessario pubblicarne subito i risultati.

Fonditori in ferro e bronzo

Ieri 22 corr, manifestavasi uno sciopero nella fonderia Aldorisio per differenza di tariffa. Gli operai in numero di dieci, smisero il lavoro, ma il padrone, essendo anche lui operaio, e sapendo ciò che significa una giornata di penoso e pericoloso lavoro, specialmente con questo caldo, la sera stessa, recavasi sulla Borsa del Lavoro, e postosi d'accordo colla comm. esecutiva, annuiva alle richieste degli operai, ed oggi questi lavorano con più lena, non cessando di vantare il loro padrone. Ciò dovrebbe essere di esempio ed emulazione agli altri.

Doratori

I lavoranti doratori di Napoli sezione raschiatori, nel giorno 21 c. m. si riunirono in Lega di resistenza e miglioramento per promuovere il bene della classe.

S'invitano i compagni della medesima categoria a volersi iscrivere in detta lega alla Borsa di Lavoro sita in Vico Maiorani 21.

Una strana lega di resistenza

Ci giunge l'annunzio della costituzione di una « Lega Monarchica Costituzionale di resistenza e mutuo soccorso fra i commessi e garzoni vinai di Napoli » Le associazioni di resistenza non devono essere nè monarchiche, nè costituzionali, per la semplice ragione che sono delle organizzazioni economiche e non politiche. Se vi sono dei commessi vinai i quali non sono monarchici o costituzionali, questi, come tutti gli altri garzoni vinai, avranno interesse a conquistare dei salari più alti e delle migliori condizioni di lavoro. A loro quindi non deve essere vietato di associarsi a queste leghe, per migliorare la condizione loro.

I salari non sono nè monarchici, nè costituzionali, sono salari, ecco tutto.

Ma la verità è che la « lega di resistenza » tutto farà, fuorchè aumentare i salari della classe dei garzoni vinai. Essa mira invece a costituire dei privilegi, ad escludere « i non napoletani, i non figli dell'arte, » a distinguere in diverse categorie fisse i lavoratori, nomina un presidente a vita, con poteri semi-dittatoriali, e sceglie a presidente un avvocato.

Non è con associazioni di simil genere, che si chiamano « di resistenza, » nel titolo, e non comprendono la resistenza fra gli scopi loro, che i lavoratori potranno elevare le loro condizioni di vita. Essi così non giungeranno che a rendersi sgabello di altri, a servire loro di strumento, ed a perpetuare la loro miseria e la loro degradazione.

Associazione Orefici ed affini di Napoli

Domenica prossima 28 Luglio uscirà un numero unico dal titolo

L'Orefice

SOMMARIO: Oh!... Oh!... Un numero unico — Constatazioni dolorose — Organizzazione operaia — In giro — I probi viri — Cronistoria dell'associazione - Varietà d'arte — Curiosità, ecc.

Costa centesimi cinque

Comunicazioni

Lega Parrucchieri — I parrucchieri commessi si riuniscono in assemblea generale per discutere affari importanti per la lega, il giorno di martedì 30 corr. alle ore 21,

Lega Muratori — Domenica 29 corr. alle ore 9. si riunisce la Comm. Esecutiva della lega per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del consigliere federale. 2. Data della prossima assemblea generale. 3. Attuazione di un deliberato della penultima assemblea. 4. Regolamento pei consiglieri di turno. 5. Proposte varie. Si prega di non mancare.

Si fa obligo ai collettori di tutti i paesi di prendere parte a questa riunione della commissione esecutiva.

Elettricisti—L'associazione Elettricisti Alessandro Volta, aggregata alla Borsa del Lavoro, riunita in assemblea generale il giorno 21 c. m. per discutere delle dimissioni del Consiglio, e sui provvedimenti per un consigliere, deliberava all'unanimità di non accettare le dimissioni del Consiglio, riconfermando la sua piena fiducia in esso.

Quindi espelleva il socio e consigliere Baitner Antonio perché si è reso indegno d'appartenere a quest'associazione per la sua opira deleteria.

Calzolai di scarpe cucite — Tornata del 22 luglio 1901. La sezione dei Calzolai di scarpe cucite, riunitasi in assemblea numerosa, dopo lunga ed ordinata discussione sul miglioramento immediato delle classe, invita i compagni che non ancora vi sono ascritti, di riunirsi a noi, e tutti uniti prendere dei provvedimenti opportuni a comporre la formula dello statuto della sezione.

Le riunioni si terranno ogni lunedì.

CONGRESSO MAZZINIANO

La Federazione repubblicana mazziniana intransigente di Terni, come già a suo tempo avevamo riferito, ha convocato un congresso fra i repubblicani intransigenti antiparlamentari. Il Congresso sarà tenuto a Roma nei giorni 28-29-30 Luglio. È stato diramato il manifesto di convocazione.

Riportiamo, per notizia dei nostri lettori, l'ordine del giorno che dovrà essere discusso:

(Seduta preparatoria)

a) Verifica dei poteri;

b) Eventuali proposte d'ordine interno pei lavori del Congresso;

c) Eventuali proposte per la formazione e designazione per l'Ufficio di Presidenza del Congresso.

(Sedute effettive)

1. Relazione della Federazione mazziniana di Terni sui lavori compiuti fino ad oggi.

2. Elezione e insediamento dell'ufficio di Presidenza del Congresso.

3. Discussione e voto sulla proposta di « ricostituzione delle forze mazziniane in Partito politico militante, con organizzazione autonoma e programma proprio ».

4. Discussione e voto sull'azione del Partito mazziniano di fronte agli altri partiti popolari.

5. Discussione e voto sul metodo e sull'azione del Partito rispetto alla **pregiudiziale politica della forma di governo**, che è la base e la ragione di essere del suo programma.

6. *Idem* sulla dichiarazione del Partito mazziniano intorno al significato e portata dell'**astensione** dal voto nelle elezioni politiche.

7. *Idem* sulla partecipazione del Partito mazziniano al voto per le elezioni amministrative, limitatamente alla **minoranza** nei Consigli, e con carattere di vigilanza e di protesta.

8. *Idem* su la ripresa — a lato del Partito ricostituito — del **Patto di Fratellanza**, nel senso di riunire in un'unica **Federazione Nazionale** direttiva, tutte le organizzazioni e tutte le forze dei lavoratori e delle lavoratrici d'Italia, **al fine** di **coordinarne** l'azione collettiva per l'**emancipazione economica** all'altra azione, non meno necessaria e urgente, per **conseguire l'ambiente politico di libertà**, entro il quale soltanto la giustizia sociale può evolversi verso i più alti ideali della civiltà umana. In tale Federazione Nazionale (**Patto di Fratellanza**) resterebbero ferme le rispettive autonomie delle organizzazioni e dei sodalizi regionali e locali, coi loro speciali objettivi di mutuo soccorso, di miglioramento, di educazione, di resistenza, di cooperazione, di previdenza e di tutela (**Camere di lavoro**) degli interessi dei lavoratori e delle lavoratrici. (Tale era appunto il criterio fondamentale impresso da G. Mazzini al **Patto di Fratellanza** fondato in Roma nel 1871).

9. Discussione e voto per affermare parte integrante del programma mazziniano la rivendicazione d'ogni diritto civile, economico, giuridico e politico della **donna**: e la proclamazione di questa **metà** dell'umana famiglia **eguale** all'uomo, pari a lui così nel compimento dei **doveri** sociali, come nell'esercizio dei corrispondenti **diritti**.

11. Discussione e voto sull'azione di propaganda, e sulla stampa del Partito mazziniano.

11. Discussione e voto sulla formazione della Cassa del Partito, sul modo delle contribuzioni e relativa amministrazione.

12. Proposte eventuali.

Noi dicemmo già in un numero della *Propaganda* per quali ragioni guardiamo con simpatia questo nuovo movimento che viene a rievocare quel serio ed ordinato lavoro, poi caduto nel vuoto, che rappresenta, in un regime come il nostro, un lato importantissimo del movimento politico italiano. Non ci spaventa l'astensionismo, che il partito repubblicano intransigente, attende a porre in moto come suo mezzo di combattimento.

Esso esplicherà un fattore, diremo così, *psicologico* che varrà a scuotere l'accidia e la immobilità politica delle altre frazioni politiche, che pur sentendo tutta la gravezza del problema politico e tutta l'importanza della *pregiudiziale*, disdegnano di fare quella propaganda intrinsecamente rivoluzionaria che è pur così necessaria preparazione alla determinazione dei destini politici italiani.

Se, uscendo dal posto segnato a ciascun di noi dal proprio partito, saliamo sulle vette dell'oggettiva e spassionata osservazione, ci accorgiamo che al movimento generale della storia, oltre il nostro, giovano gli altri partiti e le altre tendenze con minore o maggiore efficacia. E dal punto di vista dell'osservazione storica noi non possiamo non intendere tutto l'alto significato di questo nuovo indirizzo che si vuol concretare dai repubblicani intransigenti.

Ma qui vogliamo anche aggiungere che l'astensionismo, non è un metodo di lotta: un mero atteggiameuto negativo, non può informare l'azione positiva d'un partito.

Tutto dipenderà perciò dal contenuto effettivo che a questo indirizzo antiparlamentare i repubblicani intransigenti vorranno conferire.

E per allontanarsi dal pericolo di sterilizzarsi nell'inazione e di andare incontro alla decadenza, faranno assai bene a svecchiarsi delle frasi e della terminologia mazziniana, ad essere meno pedissequi delle formulette fraseologiche mazziniane, e a tenere invece fermi alla loro *azione*.

E la loro azione — essi lo sanno — diventa piena di responsabilità, e irta di difficoltà, dovendo rivestire un carattere francamente e decisamente rivoluzionario.

TEATRI

Giardino d'Italia. Splendida l'inaugurazione, di Domenica scorsa. L'enorme pubblico che gremiva letteralmente l'elegante ritrovo, applaudì lo scelto programma di varietà e il ballo *Coppelia*.

Lo spettacolo si ripete, con sempre crescente successo, tutte le sere.

L'impresa promette altri spettacoli e altri numeri attraentissimi.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Portici (*Fides*) — Sono quattro mesi che il R. commissario è venuto a Portici e non ancora il paese ha visto prendere serii provvedimenti contro il *gran ladro*.

Intanto il comm. Poli tiene aperto ancora il suo Harem e va dicendo che è sicuro del fatto suo, e, *more solito*, minaccia tutta la sua ira contro quelli che vorranno servirsi liberamente del loro voto. La *ladronaia* spende e cerca corrompere certa stampa, che vive solo di ricatti, e promette pagare quando sarà al potere,

Tutto ciò dimostra che i ladri credono che i loro protettori son riusciti ad addormentare il cav. Fossa, il quale si bea di stare attorniato da sei automati, che sperano poter abbattere la camorra con i *facti morali*. No, egregi sub-Fossa, se volete distruggere la *ladronaia* trascinatela davanti ai tribunali! Il paese aspetta da voi questo benefico e salutare provvedimento, e se questo non credete fare dimettetevi, e lasciate solo responsabile il cav. Fossa di tutto quello che farà, se non volete essere chiamati paurosi e complici della camorra.

— Prossimamente pubblicheremo un secondo " Piccone „, col quale, forse, principieremo la pubblicazione d'un periodico quindicinale.

Vigliano — (*Alve*) Mercoledì scorso il giovane sarto Giuseppe Rosa, tenne una conferenza alla sua classe. Con calda parola espose la triste condizione finanziaria in cui si trova l'intera classe. Per migliorarla propose che si unissero in un potente fascio, dimostrando i beneficii che ne potranno derivare. La conferenza del Rosa fu coronata da infiniti applausi, l'impressione fu buona e tutti i presenti aderirono all'invito.

Piccola Posta

Eboli—(C. S.)—Ricevuto: ci dispiace di non potere accettare perchè i corrispondenti sono nominati dalle Sezioni socialiste locali.

Bocchegiano—(*F. B.*)—È scaduto il 30 giugno. Il premio è sempre lo stesso, ma cerchiamo un'altra combinazione. M. B. colle quattro lire inviate ha pagato fino a tutto aprile 1902. Cordiali saluti.

Redattore responsabile Pasquale Postiglione

Importante alle persone sorde I Timpani artificiali in oro dell'Istituto Hollebeke, sono riputati gli unici efficaci contro **la sordità e rumori nella testa e nelle orecchia. Grazie** a un fondo permanente, sosteso pei doni dei pacienti riconoscenti, quest'Istituto è autorizzato **a mandarli** gratuitamente alle persone che non possano procurarseli. Indirizzarsi all'Istituto Hollebeke, **Kenway** House, Earl's Court, Londra W. Ingnilterra.

DOTT. V. GARZIA. Specialista per le **malattie dell'orecchio, del naso e della gola** riceve tutti i giorni dalle 8 alle **12, nel** puo nuovo domicilio: *Vico Carogioiello a Toledo, 13* 1° siano (presso Palazzo Maddaloni)

Laboratorio di Analisi Chimiche e Microscopiche

del

PROF. RAFFAELE JANUARIO

della R. Università

Strada Tribunali al Purgatorio 362

Si eseguono analisi di urine, di espettorati di vomiti, di fecci, sangue ed altri liquidi patologici. Si fanno analisi di chimica applicata alla igiene ed alle industrie.

IL D.r G. IMONDI

Chirurgo-Dentista

Duomo 221 - Napoli

fa abbonamenti annui a lire **5**, dando diritto alla pulitura, otturamento ed estrazioni di denti nonchè ad una speciale cura delle malattie della bocca.

Opera con anestesia locale

Denti e dentiere artificiali ultimi sistemi a prezzi convenientissimi.

La ditta MAZZELLA e ROMEO

vende

I MIGLIORI VINI da PASTO di Procida ed Ischia

PRODUZIONE PROPRIA

Lire 16-18-20-22-24 e 30 il barile di litri 44

Deposito con Bottiglieria

Strada Montecalvario a Toledo, 3

Napoli. Stab. Tipo-Stereotipo F. di Gennaro e A. Morano S. Sebastiano, n.° 48.